

Messaggero

17. 1. 29

La prima esecuzione all'Augusteo del "Trittico Francescano,, di Refice

Siamo alla vigilia di un'altra importante novità artistica; la prima esecuzione del "Trittico Francescano" di don Licinio Refice. Sono note le vicende del lavoro, composto in occasione della commemorazione centenaria francescana su testo poetico di Emidio Mucci, ed eseguito nella basilica di Assisi il 4-5 ottobre 1926 e poi in varie città d'Europa, e, nel passato anno, a Reggio Emilia: è noto del pari che si tratta di un oratorio che si avvicina molto per la concezione poetica e la realizzazione musicale, ad una vera e propria sacra rappresentazione, secondo l'ideale propostosi dall'autore, tenace assertore della rinascita di tale forma d'arte, convinto ch'essa possa legare intimamente gli animi col vincolo della religione e dominarli con la poesia, la musica e l'azione scenica. E si sa del resto che don Licinio Refice, da molti considerato come un imitatore puro e semplice di Perosi ha invece una personalità artistica sua propria particolare: un temperamento me-

diante passionale, quasi melodram-

matico, pur senza venir meno alla dignità del particolare genere di composizione.

Interpreti dell'oratorio saranno: Anna Maria Mendicini Pasetti, soprano, i tenori Nino Bertelli e Alfredo Sernicoli, il basso Roberto Silva, Coro della R. Accademia, istruito dal maestro Bonaventura Somma. Dirigerà l'autore.

Il concerto avrà luogo alle 17.30. Sono valide le tessere degli abbonamenti a serie.